

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE N. 2374 DEL 31/12/2021

OGGETTO

MODIFICA ACCORDO CONTRATTUALE TRA L'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA E IL CENTRO DI SERVIZI RESIDENZIALE ANZIANI IPAB "S. SCALABRIN" DI ARZIGNANO PER LA GESTIONE DELL'HOSPICE DEL DISTRETTO OVEST.

Proponente: UOS DISABILITA E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO EST

Anno Proposta: 2021

Numero Proposta: 142/21

Il Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest ed ad interim Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Est riferisce:

Con deliberazione n. 368 del 6/03/2019 questa Azienda, con effetto dall'1/04/2019, ha disposto di attivare n. 7 posti letto di hospice, nella sede "temporanea" presso la struttura extraospedaliera di Arzignano dell'IPAB Centro Residenziale per Anziani "S. Scalabrin", rapporto regolato con apposito accordo contrattuale.

Come noto, la Giunta Regionale con deliberazione n. 1714 del 24 ottobre 2017, cui ha fatto seguito il provvedimento n. 614 del 19/05/2019, ha approvato il piano di attivazione prioritaria delle strutture di ricovero intermedio configurando l'attivazione di un hospice presso il presidio ospedaliero di Arzignano. Poiché la sede individuata per la collocazione dell'hospice non consentiva una celere attivazione del servizio, è stata prevista la collocazione transitoria presso la struttura extraospedaliera dell'IPAB "S. Scalabrin" di Arzignano, rimandandone la sistemazione definitiva al termine della realizzazione dell'ospedale di Montecchio Maggiore e della conseguente riorganizzazione dell'ospedale di Arzignano.

L'hospice è una struttura residenziale, alternativa o complementare al domicilio del paziente, in cui vengono garantite prestazioni assistenziali di cure palliative ad altissimo livello rivolte a tutti i malati affetti da malattie inguaribili, in fase avanzata ed evolutiva.

Il Distretto Ovest, con l'attivazione della suddetta struttura, ha potuto e può quindi contare sull'erogazione di cure palliative residenziali, che si accompagnano a un complesso integrato di accertamenti diagnostici, prestazioni mediche specialistiche, infermieristiche, farmacologiche, nutrizionali, nonché assistenziali, tutelari e alberghiere.

L'esperienza di collaborazione con l'IPAB "S. Scalabrin", sin qui condotta, ha dimostrato che l'hospice ha costituito l'ambiente di accoglienza più adatto a soddisfare le esigenze del paziente e della sua famiglia in diverse situazioni e in particolare:

- quando la persona malata abbisogna di cure che non possono più essere erogate al domicilio;
- quando la famiglia ha bisogno di essere sollevata da un impegno assistenziale troppo difficile e gravoso;
- quando la sintomatologia correlata alla malattia si acuisce rendendone difficile la gestione a casa;
- quando il malato vive solo o in condizioni abitative inadeguate.

Inoltre, è stato accertato che questo sistema di cure si rivela efficiente se erogato in modo omogeneo da équipe multidisciplinari e multiprofessionali, costituite in modo stabile e specificatamente formate. Nell'ambito della équipe coesistono, infatti, complementarietà e collaborazioni indispensabili per far fronte alla complessità di ogni situazione, le quali determinano una qualità del gruppo di lavoro direttamente proporzionale alla qualità delle relazioni interpersonali tra le figure professionali coinvolte e delle relazioni con i pazienti.

È questo l'obiettivo privilegiato che l'Azienda intende perseguire al fine di migliorare i livelli di qualità erogati dall'hospice in gestione temporanea all'IPAB di cui trattasi.

Per raggiungere questo risultato, a seguito dei confronti sia istituzionali che organizzativi susseguitisi, le parti hanno convenuto di migliorare l'assetto gestionale e professionale nelle misure qui sotto riportate.

Per parte sua, l'IPAB si impegna ad impiegare stabilmente le seguenti professionalità, che nel frattempo hanno effettuato percorsi informativi/formativi curati dall'Azienda e sviluppato specifica esperienza su campo:

- n. 4,5 infermieri
 - n. 3,5 OSS,
- come da elenco dettagliato conservato agli atti.

Resta in capo all'Azienda ULSS la professionalità medica specialistica che, per 7 posti letto, garantisce uno standard di 18 ore settimanali.

Si fa presente inoltre che, a causa e per effetto delle note carenze di personale infermieristico, in applicazione delle indicazioni di cui DD.G.R.V. nn. 306/2021 e 930/2021, questa Azienda ha attivato procedure di supporto in termini di assistenza infermieristica mettendo a disposizione n. 3 unità di personale infermieristico a favore dell'attività dell'hospice, ora ricondotte a 1 unità.

Poi, dal punto di vista strutturale ed organizzativo, l'hospice di Arzignano presenta alcune caratteristiche precise: l'accesso libero per i familiari, la possibilità di condividere alcuni spazi, quali ad esempio sale comuni e tisaneria, il calore dell'arredamento, il soddisfacimento di bisogni specifici di relazione sociale. Ne consegue che garantisce un'assistenza alberghiera adeguata al malato, ma anche per il familiare, che spesso lo accompagna. L'IPAB ha messo a disposizione i locali in spazi completamente ristrutturati ed arredati ex novo, che rispondono pienamente alle attese dei cittadini, oltre a rispettare i requisiti normativi in materia.

L'accordo contrattuale in atto impegna questa Azienda a corrispondere per ogni singolo ospite accolto la retta pro-die pro-capite di €. 178,50 onnicomprensivi, calcolando quindi una spesa su base annua di € 456.067,50.

Detto importo giornaliero di € 178,50 è stato valorizzato tenendo conto della tariffa di €. 210,00, fissata con DGRV 2621 del 18/12/2012, decurtati i costi derivanti dall'assistenza medica che resta, come detto, a carico di questa ULSS. Ne deriva che la spesa massima che l'Azienda può sostenere per l'offerta di 7 posti letto di hospice ammonta a € 536.550,00.

Passando ora all'analisi delle effettive voci di costo, si riassume che la gestione annua dell'unità di offerta in parola genera una spesa reale di € 515.800,00, che si articola come segue e che si posiziona al di sotto del limite massimo tariffato:

a) in capo all'IPAB "S. Scalabrin"	
- spesa per equipe multidisciplinare	€ 300.000,00
- spesa alberghiera	<u>€ 135.800,00</u>
	€ 435.800,00
b) in capo all'Azienda ULSS 8 Berica	
- spesa per figure medico palliativista e infermiere	€ 80.000,00

Questa Azienda, che intende mantenere e perfezionare la collaborazione con l'IPAB "Scalabrin" per la gestione dell'hospice in Arzignano, si pone altresì obiettivi di miglioramento del livello qualitativo dell'offerta, come in premessa spiegato. L'innalzamento del livello qualitativo si raggiunge attraverso:

- 1) il consolidamento del gruppo di lavoro: mantenimento delle professionalità, sviluppo e valorizzazione delle competenze e riduzione del turn-over;
- 2) capacità organizzativa e gestionale dell'Ente che con flessibilità garantisce l'ottimale copertura dei posti letto, in stretto coordinamento con il Responsabile della UOC Cure Palliative, secondo quanto previsto dal documento tecnico integrativo allegato all'accordo contrattuale in atto.

Per quanto sopra si ritiene:

- 1) di confermare la validità dell'accordo contrattuale in atto con l'IPAB "S. Scalabrin" di Arzignano, che avrà scadenza naturale il 31/03/2022;
- 2) di mantenere e perfezionare la collaborazione con l'IPAB "S. Scalabrin" per la gestione dell'hospice in Arzignano al fine di migliorare il livello qualitativo dell'offerta, consolidando l'equipe multidisciplinare e rendendo flessibile ed ottimizzata la gestione organizzativa;
- 3) di prendere atto che il gruppo di lavoro multidisciplinare è stato integrato da questa Azienda, oltre che della figura del medico palliativista, anche di n. 1 unità di infermiere messa a disposizione ai sensi delle citate DD.G.R.V. nn. 306/2021 e 930/2021;
- 4) di modificare conseguentemente l'art. 4 dell'accordo contrattuale "Remunerazione e pagamento delle prestazioni" con il seguente: *"L'Azienda ULSS corrisponderà mensilmente entro i termini di legge e su presentazione di fattura mensile con allegato rendiconto delle presenze giornaliera degli ospiti accolti, la somma di € 36.316,67 onnicomprensivi, a titolo di rimborso delle spese per l'equipe multidisciplinare e per il servizio alberghiero. Detta somma corrisponde al frazionamento in dodicesimi della spesa annuale in capo all'IPAB di complessivi € 435.800,00"*.

Resta inteso che, in sede di rinnovo dell'accordo contrattuale dal prossimo 01/04/2022, verrà aggiornato anche il documento tecnico integrativo, che ne costituisce parte integrante.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra:

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di dare atto che questa Azienda a far data dall'1/04/2019 ha disposto l'attivazione di n. 7 posti letto di hospice, nella sede "temporanea" presso la struttura extraospedaliera di Arzignano dell'IPAB Centro Residenziale per Anziani "S. Scalabrin", regolata da apposito accordo contrattuale con scadenza il 31/03/2022;
2. di mantenere e perfezionare la collaborazione con l'IPAB "S. Scalabrin" per la gestione dell'hospice in Arzignano al fine di migliorare il livello qualitativo dell'offerta attraverso:
 - il consolidamento del gruppo di lavoro: mantenimento delle professionalità, sviluppo e valorizzazione delle competenze e riduzione del turn-over
 - la capacità organizzativa e gestionale dell'Ente che con flessibilità garantisce l'ottimale copertura dei posti letto in stretto coordinamento con il Responsabile della UOC Cure Palliative, secondo quanto previsto dal documento tecnico integrativo allegato all'accordo contrattuale in atto;
3. di prendere atto che il gruppo di lavoro multidisciplinare è integrato da questa Azienda, oltre che della figura del medico palliativista, anche di n. 1 unità di infermiere messa a disposizione ai sensi delle citate DD.G.R.V. nn. 306/2021 e 930/2021, come spiegato in premessa;

4. di modificare conseguentemente l'art. 4 dell'accordo contrattuale "Remunerazione e pagamento delle prestazioni" con il seguente: *"L'Azienda ULSS corrisponderà mensilmente entro i termini di legge e su presentazione di fattura mensile con allegato rendiconto delle presenze giornaliera degli ospiti accolti, la somma di € 36.316,67 onnicomprensivi, a titolo di rimborso delle spese per l'equipe multidisciplinare e per il servizio alberghiero. Detta somma corrisponde al frazionamento in dodicesimi della spesa annuale in capo all'IPAB di complessivi € 435.800,00"*;

5. di approvare la spesa complessiva di € 108.950,00 per il trimestre gennaio – marzo 2022, corrispondente al periodo di validità dell'accordo in atto, che sarà prevista al conto 5504000325/JASS "Residenzialità in Hospice da pubblico" in sede di predisposizione del bilancio sanitario per l'anno 2022;

6. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(per il dr. Giampaolo Stopazzolo – dr.ssa Chiara Francesca Marangon)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
